

PIANO DI COMUNICAZIONE

2010





CONAF

Consiglio dell'Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali

INDICE

Introduzione	3
Obiettivi	3
1 RESOCONTO DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE DELL'ANNO 2009	5
1.1 Ufficio stampa.....	5
1.2 Posta elettronica certificata(PEC)	5
1.3 XII Congresso.....	5
1.4 Rete Rurale Nazionale.....	6
1.5 Rete Europea Professioni del Paesaggio.....	6
1.6 Portale Istituzionale, AF on-line, servizio newsletter	6
1.7 Servizio di sms	7
1.8 Concorso giornalistico nazionale per il settore agro-forestale, ambientale e paesaggio	7
2 AZIONI DI COMUNICAZIONE PER L'ANNO 2010	8
2.1 Ufficio Stampa	8
2.2 Piano di marketing	9
2.3 Piano di fidelizzazione	9
2.4 Timbro e firma digitale: businnes key e smart card del DA e del DF	9
2.5 Protocollo informatico.....	10
2.6 Videoconferenze e videochiamate	10
2.7 Punto di accesso per i Tribunali.....	11
2.8 Programma Formativo Nazionale	11
2.9 XIII Congresso CONAF	11
2.10 Sportelli ISMEA informa.....	11
2.11 Calendario della Conferenza permanente tra CONAF e Consulta delle Federazioni 2010	12

Presidenza e Segreteria

1

Via Po, 22 – 00198 ROMA tel. 06.8540174 – Fax. 06.8555961

e-mail PEC protocollo@conafpec.it e-mail ordinaria conafs@libero.it sito istituzionale www.conaf.it

2.12	Calendario Assemblea Nazionale dei Presidenti 2010	12
2.13	Calendario consigli Ordinari CONAF	12
2.14	Calendario delle attività comunicazione 2010.....	13

Introduzione

Ad un anno dall'insediamento, il CONAF redige il suo secondo piano di comunicazione nell'ambito delle attività programmatiche per l'anno 2010.

In questo anno si è data attuazione alla quasi totalità delle azioni impostate nel gennaio 2009 in coerenza anche con gli obiettivi e le attività delle linee guida per il programma del CONAF.

Le difficoltà incontrate per la quasi assoluta assenza nel mondo della comunicazione esterna degli ultimi anni, sono state in gran parte superate grazie ad una strutturazione organica ed alla realizzazione di un Ufficio di Comunicazione che ha seguito e diffuso le attività del Consiglio nel mondo esterno con l'obiettivo centrale di rappresentare per la società moderna un punto di riferimento, una voce da sentire su alcune problematiche della quotidianità e di competenza della nostra professione.

Contestualmente è stata promossa la creazione di una rete interna incrementando la partecipazione degli Ordini e delle Federazioni all'attività del CONAF attraverso seminari, incontri sul territorio e soprattutto all'evento principale della Categoria: il XII Congresso CONAF che ha visto la partecipazione non solo della dirigenza ordinistica, ma anche degli Iscritti in modo diretto ed indiretto attraverso l'invio di contributi scritti e telematici ai temi delle tesi congressuali.

I risultati ottenuti in termini di visibilità esterna della Categoria e di partecipazione interna, nonché dell'instaurarsi di nuovi rapporti con le Istituzioni di riferimento della professione hanno rafforzato la convinzione del Consiglio come l'importanza di pianificare e programmare la comunicazione siano un fondamentale e formidabile strumento di promozione della nostra figura professionale nella società.

Obiettivi

Il piano è lo strumento per affermare e caratterizzare la professione del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale nella nostra società focalizzando la discussione e l'attenzione dei media sui temi di interesse che competono alla Nostra figura professionale. L'obiettivo è quello di penetrare nel mondo della comunicazione a tutti i livelli ed al tempo stesso realizzare un servizio per la Categoria e la professione.

La **comunicazione esterna** svolta sui media (giornali, riviste, radio e tv) generalisti e specializzati, attraverso la pianificazione di trattazione degli argomenti di maggior rilievo e di interesse per i cittadini su cui incentrare l'attenzione in modo costante e continuo costituisce un sistema per l'ottenimento dell'obiettivo primario.

Contestualmente è di fondamentale importanza **la comunicazione interna** il cui principale obiettivo è promuovere l'informazione a tutti gli Iscritti secondo principi di trasparenza incrementando la rete già attivata e promuovendo l'interscambio di informazioni tra il Consiglio Nazionale ed a tutti gli Organi periferici di raggiungere in tempo reale e contemporaneo tutti gli Iscritti non solo come input verso gli stessi, ma attivando anche meccanismi di feed-back per conoscere i bisogni, le difficoltà e le necessità della Categoria. L'introduzione del regolamento sulla formazione permanente consente di mantenere alto il livello della conoscenza e della qualità della prestazione professionale per tutti gli Iscritti che debbono sempre più confrontarsi verso le sfide imposte dall'apertura delle frontiere, dall'allargamento della conoscenza e del libero scambio di lavoro e servizi nell'ambito europeo. La necessità di confrontarsi con le professioni provenienti da altri paesi o la necessità di "migrare"

verso nuovi orizzonti impongono al professionista un aggiornamento continuo del proprio sapere professionale.

Per questo anno la pianificazione della comunicazione esterna ed interna non può che partire da un'analisi di quanto programmato nel 2009 , di quanto è stato realizzato e dalla verifica dei risultati ottenuti.

1 RESOCONTO DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE DELL'ANNO 2009

1.1 Ufficio stampa

Il lavoro svolto nel 2009 è stato principalmente quello di allacciare i rapporti con i media di maggiore rilievo con le testate nazionali, economiche e specializzate, all'inizio presentando il nuovo corso del CONAF e le proprie linee programmatiche ed in seguito divulgare le azioni del Consiglio Nazionale, intervenendo attraverso interviste radiofoniche, partecipazioni televisive sui temi contingenti di attualità. Nel corso dell'anno sono stati fatti 53 comunicati stampa riferiti all'attività del Consiglio ma anche relativamente ad emergenze o eventi dell'attualità.

L'attività principale di stampa si è concretizzata per il XII Congresso CONAF con risultati concreti e positivi per tutto l'Ordine. Il congresso di Reggio Calabria e la sua fase preparatoria, ha rappresentato per l'operato dell'ufficio stampa un punto di partenza in cui sono state gettate le basi per la futura comunicazione CONAF.

1.2 Posta elettronica certificata(PEC)

La dotazione di caselle PEC per l'intera categoria è stato uno degli atti programmatici messi in campo non solo allo scopo di adempiere alla norma di legge (l.2/2009), ma allo stesso tempo è stato uno degli atti necessari per la creazione di una rete nazionale di raccordo fra tutti gli Iscritti. L'elenco degli Iscritti e delle relative PEC (sistema di comunicazione via web con caratteristiche specifiche di alta affidabilità e controllo in termini di sicurezza) è come da norma di legge, consultabile solo dalle pubbliche amministrazioni mediante accesso riservato, pertanto lo stesso è consultabile da tutti gli ordini che sono essi stessi enti pubblici. La copertura per tutti i 21.000 Iscritti è stata resa possibile anche dal protocollo d'intesa con l'EPAP (l'ente di previdenza della categoria) che ha consentito, un risparmio economico ed una sinergia fra i due Enti con il comune obiettivo di fornire un servizio ai Colleghi.

1.3 XII Congresso

La realizzazione di questo evento, nonostante i tempi ristretti per la sua preparazione dettati da motivi di tipo contingente (elezioni politiche, G8, rinnovo consigli provinciali), ha tuttavia avuto ricadute positive in termini di partecipazione interna e di visibilità esterna come dimostra l'ampia rassegna stampa dedicata all'evento.

La realizzazione e trattazione di contenuti di alto livello hanno consentito una discussione interna tradotta poi in indirizzi per la Categoria, ma anche una guida per gli Enti di riferimento.

La larga partecipazione dei Colleghi ha finalmente fatto riscoprire un senso di appartenenza alla struttura ordinistica che sembrava perduto, senso di appartenenza che deve essere rafforzato ogni anno dalla pianificazione di eventi che leghino e coalizzino i Colleghi che per la natura stessa della libera professione tendono spesso a contrapporsi per motivi di concorrenza.

1.4 Rete Rurale Nazionale

La rete rurale è il programma approvato dal Comitato Sviluppo Rurale della Commissione Europea il 20 giugno 2007, con il quale viene supportata l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale in Italia per la fase di programmazione 2007-2013. La creazione della rete rurale è nata dall'esigenza di superare la frammentazione e l'isolamento delle politiche di sviluppo rurale favorendo una maggiore partecipazione dal basso alle politiche ed al tempo stesso divulgare nell'intera società la vita e la cultura della popolazione.

Il CONAF fa parte del tavolo di partenariato già dalla sua costituzione e durante l'anno mediante il suo Dipartimento Sviluppo Rurale ha partecipato attivamente alle attività anche con invio di contributi ed interventi diretti. E' stato presentato un progetto di comunicazione al vaglio del MIPAAF per un eventuale finanziamento.

Le azioni di comunicazione svolte con la collaborazione con i due Dipartimenti CONAF interessati (dipartimento sviluppo rurale, dipartimento estimo ed economia) debbono essere implementate anche nella prossima annualità cercando attraverso un'intesa ISMEA-Rete Rurale di programmare l'attività seminariale in tutto il territorio per la divulgazione delle azioni e delle possibilità offerte nell'ambito dello sviluppo rurale.

1.5 Rete Europea Professioni del Paesaggio

Nel corso dell'anno ed in collaborazione con il Dipartimento Paesaggio e Pianificazione Territoriale, sono state gettate le basi attraverso un primo statuto che prevede la costituzione di un'associazione tra gli Ordini Nazionali delle professioni dell'area tecnica da sviluppare coinvolgendo gli ordini provinciali delle Categorie interessate al fine di dare attuazione alla convenzione europea del paesaggio così come emerso dalla sintesi finale del XII Congresso CONAF.

1.6 Portale Istituzionale, AF on-line, servizio newsletter

Tali attività sono state implementate, ma saranno ulteriormente sviluppate nel corso 2010.

La realizzazione del nuovo portale CONAF sarà completata entro la fine dell'anno in corso, conterrà 92 minisiti per gli Ordini provinciali personalizzabili da ciascun ordine e con indirizzo proprio. Analogamente saranno previsti 18 siti dedicati a ciascuna delle Federazioni. Il sito costituirà il portale dell'intero Ordine dove quindi troveranno spazio non solo le strutture del CONAF, ma anche quelle territoriali. Il nuovo sistema web è stato studiato affinché sia uno strumento di informazione per l'attività professionale a servizio degli Iscritti dove gli stessi potranno reperire tutta la normativa di interesse suddivisa e selezionata nei 12 dipartimenti ai vari livelli: comunitaria, nazionale, regionale.

Vi sarà un'area servizi (sportello CONAF servizi on-line) per l'accesso alle banche dati nazionali ed il collegamento con gli uffici delle amministrazioni quali l'Agenzia del Territorio, l'AGEA, INAIL, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc. un'area dedicata alla

Formazione permanente con l'istituzione di corsi e - learning, spazio Università ecc.

Ai fini di una maggiore fidelizzazione degli Iscritti saranno incrementate le consultazioni ad accesso riservato ed il servizio newsletter potrà così essere esteso ad un numero maggiore di utenti.

Da gennaio sarà in linea AF On-line per il quale è già stata predisposta la struttura. Sarà uno strumento con aggiornamento settimanale delle attività e notizie della professione, vi sarà la sezione delle attività del consiglio così come degli Ordini e delle Federazioni.

Il Sito dedicato al Congresso è istituito in modo permanente e cambierà veste grafica per ciascun congresso mantenendo invariata la struttura. L'accesso è sempre dalla home-page www.conaf.it

1.7 Servizio di sms

Il servizio con l'invio di messaggi sui cellulari al momento è stato attivato solo dai Consiglieri Nazionali e dalla segreteria per consentire un immediato riscontro delle notizie relative ai principali avvenimenti del parlamento italiano. Nell'anno 2010 sarà implementato estendendolo a tutti i Presidenti degli Ordini Provinciali che avranno un telefono cellulare istituzionale (anche attraverso una convenzione sottoscritta dal CONAF) e che vorranno attivarlo, consentendo dal server centrale l'invio delle notizie principali e riservate di provenienza parlamentare, istituzionale o comunicati stampa di interesse, ma anche per brevi ed urgenti comunicazioni del CONAF agli Ordini Provinciali.

1.8 Concorso giornalistico nazionale per il settore agro-forestale, ambientale e paesaggio

Ai fini di sensibilizzare il mondo dell'informazione italiana sui temi sempre più importanti e centrali per l'opinione pubblica è stato istituito il premio MIGLIOR GIORNALISTA AGRICOLO 2010 in collaborazione e con il patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti e con la consegna dei premi intorno alla metà dell'anno. Il premio suddiviso in due sezioni, stampa - editoria la prima e multimediale, radio-televisione la seconda, saranno assegnati al giornalista che avrà realizzato il miglior lavoro sui temi di:

- 1) sicurezza agro-alimentare
- 2) ambiente e paesaggio
- 3) economia del settore agro-forestale

Nell'ambito del concorso sarà assegnata anche una borsa di studio per un giovane giornalista che intende specializzarsi sui temi di nostra competenza. Inoltre a cura di colleghi saranno tenute alcune lezioni sui temi della comunicazione del mondo rurale ed ambientale all'interno della scuola di giornalismo scelta.

2 AZIONI DI COMUNICAZIONE PER L'ANNO 2010

COMUNICAZIONE ESTERNA

2.1 Ufficio Stampa

L'obiettivo principale sarà la penetrazione del "nostro sapere" nella stampa generalista quali quotidiani e settimanali diretti a lettori di qualunque livello e categoria di appartenenza.

Il mondo della televisione è un altro settore verso il quale occorre focalizzare le risorse per consentire una partecipazione anche a programmi di scala nazionale e seguiti da un pubblico più vasto.

Per il 2010 l'ufficio stampa ha impostato una strategia di comunicazione basata su una differenziazione del livello di messaggio da veicolare all'esterno, nel dettaglio: quello istituzionale con una accurata selezione degli atti ufficiali, delle circolari e delibere emesse dal Conaf, la loro rielaborazione in linguaggio giornalistico e l'invio agli organi di informazione, quello più generalista/divulgativo legato ai grandi temi di attualità (agricoltura, ambiente, professioni, economia, etc.) attraverso un puntale monitoraggio della discussione esistente e l'elaborazione, in modo propositivo e professionale, di notizie da inviare agli organi di informazione. Proprio questo secondo livello di comunicazione, già avviato nell'anno in corso, sarà al centro del lavoro dell'ufficio stampa per l'anno 2010: accreditare il CONAF, il suo operato, e le molteplici professionalità dei dottori agronomi e dottori forestali nei confronti delle tv nazionali e della stampa generalista.

L'attività dell'ufficio stampa si svolgerà secondo le modalità stabilita: individuazione temi da comunicare; stesura e invio di comunicati stampa; attività di media relation con redazioni (nazionali, specializzate e locali). Presa di contatto con stampa, radio e tv nazionale, di settore e locale per la veicolazione delle notizie utili al Conaf e per la creazione di un'immagine consona alle figure di Dottore Agronomo e del Dottore Forestale; convocazione e organizzazione di conferenze stampa; aggiornamento sito internet istituzionale (per la parte concernente l'ufficio stampa); collaborazione con la redazione di AF; comunicazione di crisi; servizio rassegna stampa; accordi di collaborazione con le principali testate di riferimento (generaliste e specializzate).

L'ufficio stampa in accordo con il Servizio Comunicazione CONAF e con i dipartimenti realizzerà dei reportage o approfondimenti giornalistici, su temi di attualità e su temi da lanciare ex novo: ad esempio sulla sicurezza alimentare, paesaggio, aspetti sulla professione (es. professione in rosa in occasione dell'8 marzo), alberi di Natale, etc. secondo un'adeguata tempistica in concomitanza di eventi e feste nazionali di riferimento .

2.2 Piano di marketing

La nostra figura professionale, nonostante l'attività di stampa e di divulgazione svolta fino ad oggi continua ad essere sconosciuta e poco nota proprio dalla gran parte della popolazione, occorre quindi fare un'analisi attenta e ragionata delle motivazioni, dei limiti e delle difficoltà incontrate per cercare soluzioni a questo problema legate non solo per l'orgoglio di appartenenza alla Categoria, ma anche per le ricadute economiche in termini di scarsa rappresentatività ed assegnazione di incarichi o di lavori verso altre Categorie più note e conosciute; la scarsa conoscenza delle nostre competenze e del nostro campo d'azione ha effetti negativi proprio per l'attuazione della professione e di qualunque politica che l'Ordine metta in campo.

Sarà dunque necessario uscire dal circolo ristretto del giornalismo di settore, per arrivare al pubblico indistinto, che non conosce quanto la nostra professione incida sulla propria vita quotidiana.

Il piano di marketing basato sulla ricerca e sull'identificazione di un "marchio" da promuovere in relazione alle tematiche prioritarie delle nostre competenze professionali da divulgare nella società.

2.3 Piano di fidelizzazione

In collaborazione con le Facoltà di Agraria ed in attuazione del protocollo di Bari, saranno messe in campo azioni per la divulgazione delle attività professionali e della figura del dottore agronomo e del dottore forestale, dirette agli studenti delle scuola media superiore ed agli studenti delle medesime Facoltà anche per orientare i futuri professionisti nella scelta del loro piano di studi e della loro futura professione.

Il piano prevede oltre a brevi seminari informativi anche la realizzazione di brochure, opuscoli e filmati da pubblicare sui siti degli Istituti di riferimento e distribuire nelle sedi di scuole e Facoltà.

COMUNICAZIONE INTERNA

2.4 Timbro e firma digitale: business key e smart card del DA e del DF.

Per stare al passo con i tempi ed a completamento della rete digitale nazionale avviata con il nuovo portale e con la PEC, è indispensabile per chi esercita la professione attivare questo nuovo sistema digitale di "trasmissione dati personali".

La firma digitale è l'equivalente informatico di una tradizionale firma e timbro apposti sulla carta, che può transitare via web, ma con la medesima validità della firma cartacea attestazione di validità, veridicità e di paternità di un documento, di un atto, di una lettera o di qualunque file di dati; essa è il risultato di una procedura informatica basata su un sistema di codifica crittografica che consente la sottoscrizione di un documento informatico, la verifica da parte dei destinatari dell'identità del soggetto firmatario, la sicurezza della provenienza e della ricezione del documento, la certezza che il documento non sia stato alterato e la completa segretezza dell'informazione.

La firma digitale potrà essere realizzata attraverso due strumenti: mediante

una smart card in cui è possibile inserire i certificati di iscrizione albo,identificazione e firma, ma anche un sistema per l'attribuzione ed il cumulo dei crediti formativi ai fini dell'art.9, oppure mediante una semplice businnes key autoinstallante direttamente da una porta USB del computer, questo strumento di maggiore facilità di utilizzo ha l'aspetto di una pen-drive dove oltre a quanto contenuto nella smart-card sarà possibile inserire altri dati, o sistemi di autenticazione per accesso a determinati siti,ecc. inoltre ha il vantaggio di non richiedere uno specifico lettore come la smart-card.

Il sistema della firma digitale può essere rilasciato solo da Certificatori riconosciuti dal CNIPA in attuazione del D.P.C.M. 13/01/2004 contenente le regole tecniche per la formazione,la trasmissione,la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione dei documenti informatici.

Questo sistema di trasmissione e di riconoscimento sarà indispensabile per l'accesso e l'autenticazione sui siti della pubblica amministrazione quali l'Agenzia del Territorio, l'AGEA, INAIL, INPS, Agenzia delle Entrate, nonché sarà un sistema necessario ed indispensabile per l'attribuzione dei crediti formativi come descritto al punto 2.6.

Per l'applicazione pratica del sistema di timbro e firma digitale il CONAF stipulerà apposito protocollo d'intesa con le Amministrazioni pubbliche deputate a ricevere i documenti informatici, quali ANCI, UPI , ecc.

La smart-card riportando la riproduzione fotografica dell'Iscritto costituirà inoltre idoneo documento di riconoscimento in sostituzione dell'attuale tesserino cartaceo; sarà inoltre utilizzato come badge per i convegni e gli eventi formativi consentendo al database nazionale degli Iscritti,già popolato con i dati della PEC, di divenire altresì gestore dei crediti formativi dei singoli iscritti; potrà inoltre contabilizzare i crediti provenienti da e-learning .

E' in corso di realizzazione da parte del CONAF apposito regolamento che consenta un uso oculato e consapevole della firma e del timbro digitale, in ottemperanza degli standard con le norme stabilite dal CNIPA.

2.5 Protocollo informatico

Per lo snellimento delle attività di Segreteria, il CONAF ha deliberato una specifica convenzione da estendersi agli Ordini provinciali o agli studi professionali che vorranno aderirvi, per l'installazione di un sistema di protocollazione informatica della posta in entrata ed in uscita. Il programma consentirà inoltre l'archiviazione con sistema digitale di tutta la documentazione dell'Ordine .

A completamento del sistema d'invio mediante PEC, dato che le direttive del CNIPA prevedono l'invio della posta certifica con un massimo di 50 destinatari per volta, ai fini di razionalizzare il lavoro e per l'economia dei tempi di trasmissione delle informazioni, il programma effettua in automatico l'invio per singola casella gestendo sempre in automatico le risposte di consegna e di lettura del messaggio.

2.6 Videoconferenze e videochiamate

Per consentire un maggiore collegamento ed interoperatività fra gli Ordini, le Federazioni ed il CONAF consentendo riunioni senza spostarsi fisicamente dalla propria sede, saranno incentivati sistemi di video conferenza e video chiamata, con

notevoli economie di tempo e di denaro.

2.7 Punto di accesso per i Tribunali

Questa azione è stata inserita anche nel precedente piano di comunicazione, ma non è stata ancora attuata in quanto va di pari passo con la riforma del processo civile telematico del Ministero della Giustizia.

In merito è prevista la realizzazione di un sistema di comunicazione con la cancelleria dei tribunali per l'accesso ai fascicoli delle cause da parte sia dei CTU (consulenti tecnici d'ufficio) che dei CTP (consulenti tecnici di parte) per l'attività giudiziaria della professione. Risulta indispensabile per questa azione oltre alla casella PEC anche il possesso della firma digitale.

2.8 Programma Formativo Nazionale

Nell'ambito del programma formativo del Consiglio Nazionale, oggetto di presentazione a partire dai primi mesi del 2010, saranno realizzati corsi, seminari e convegni sui temi di interesse stabiliti nell'ambito delle materie indicate dal Consiglio Nazionale per la formazione permanente. Inoltre sarà utilizzato il recente strumento di formazione attraverso il web che troverà specifica sezione nel portale CONAF: e - learning.

2.9 XIII Congresso CONAF

Il congresso risulta il momento di confronto interno e di indirizzo della categoria sui temi prescelti per la politica ordinistica attuata a tutti i livelli (provinciale, regionale e nazionale).

Il XIII congresso, fa parte del piano dei congressi in cui ne è previsto uno all'anno, da realizzare su tutto il territorio nazionale e di preferenza in quelle regioni che non sono mai state sede di congresso, per l'anno 2010 si svolgerà in Emilia Romagna. Tutta l'organizzazione come dettato dal regolamento sui congressi CONAF sarà svolta in stretta collaborazione con la Federazione e con gli Ordini Provinciali attraverso vari incontri ed eventi che coinvolgeranno le principali città della regione interessata. Il tema da cui scaturirà il titolo definitivo sarà legato al luogo di svolgimento: *"la via Emilia tra tradizione ed innovazione nella storia rurale italiana"*

2.10 Sportelli ISMEA informa

Presso gli ordini provinciali maggiormente strutturati saranno fatte delle proposte pilota attraverso l'istituzione di servizi a vantaggio dei cittadini, in attuazione della convenzione ISMEA - CONAF in cui gli utenti potranno ricevere informazioni sulle attività e sulle opportunità offerte da ISMEA ed al contempo trovare qualificate professionalità per la consulenza del settore

2.11 Calendario della Conferenza permanente tra CONAF e Consulta delle Federazioni 2010

Gli incontri con i Presidenti delle Federazioni regionali necessitano di una calendarizzazione in modo da stabilire un periodico contatto tra il CONAF e le strutture regionali. Pertanto ai fini di una migliore pianificazione annuale delle attività delle Federazioni è presentato un calendario che potrà subire solo lievi modifiche per cause di forza maggiore

<i>Cronologia incontri 2010</i>	<i>Date previste anno 2010</i>
1	3 febbraio
2	7 aprile
3	11 giugno
4	5 novembre
5	2 dicembre

Tab.1 calendario conferenza CONAF –e Consulta delle Federazioni

2.12 Calendario Assemblea Nazionale dei Presidenti 2010

Gli incontri con i Presidenti degli Ordini provinciali necessitano anch'essi di una calendarizzazione così da stabilire un periodico contatto tra il CONAF e gli Ordini e tra gli Ordini stessi in modo che le informazioni possano tempestivamente passare agli Iscritti. Pertanto ai fini di una migliore pianificazione annuale delle attività degli ordini è presentato un calendario che potrà subire solo lievi modifiche per cause di forza maggiore

<i>Cronologia incontri 2010</i>	<i>Date previste anno 2010</i>
1	8 aprile
2	10 giugno
3	5 novembre
4	2 dicembre

Tab.2 Calendario delle assemblee dei presidenti degli ordini provinciali

2.13 Calendario consigli Ordinari CONAF

Le riunioni ordinarie del Consiglio sono stabilite con cadenza mensile secondo un preciso calendario, tuttavia suscettibile di lievi modifiche in relazione ad altri eventuali impegni istituzionali. Per ciascuna seduta di Consiglio sarà data comunicazione mediante appositi comunicati stampa sulle attività di cui si è discusso, mentre sul portale, come già fatto per l'anno in corso, saranno pubblicati tutti gli atti del Consiglio

<i>Cronologia incontri 2010</i>	<i>Date previste anno 2010</i>
1	21 -22 gennaio
2	2 febbraio
3	22 febbraio
4	19 marzo
5	22 marzo
6	22 aprile
7	13 maggio
8	9 giugno
9	8 luglio
10	9 settembre
11	14 ottobre
12	11 novembre
13	9 dicembre

Tab.3 Calendario dei Consigli del CONAF

2.14 Calendario delle attività comunicazione 2010

	<i>Attività</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Periodo 2010</i>
1	Ufficio stampa CONAF	attività	gennaio-dicembre
2	Piano di marketing	Divulgazione figura profess. del DA e DF	Marzo
3	Piano di fidelizzazione	Attività di divulgazione “della professione” per i giovani	Gennaio -dicembre
4	Timbro e firma digitale	smart-card e businnes key	Gennaio
5	Protocollo informatico	servizio di segreteria	Gennaio
6	Videoconferenze	incontri virtuali via internet	Marzo-giugno
7	Punto di accesso presso tribunali	Informatizzazione e procedure	Marzo-giugno
8	Programma formativo Nazionale	Attività formativa CONAF	Da stabilire entro 30 aprile
9	XIII congresso	Emilia Romagna	Maggio-giugno
10	Sportelli informativi Ismea Informa	Creazione di punti di informazione sul credito agricolo presso gli Ordini provinciali	Febbraio

ROMA; 20.Novembre 2010

Firmato
 Rosanna Zari
 Vice Presidente e Responsabile della
 Comunicazione

Firmato
 Il Presidente
 Andrea Sisti

